Procuratore della Repubblica presso la Pretura circondariale di Napoli, e nomina, in caso di inutile decorso del termine, del Vice Presidente del Consiglio superiore della magistratura quale commissario *ad acta* - Conflitto di attribuzione fra poteri proposto dal Consiglio superiore della magistratura nei confronti del Consiglio di Stato - Conferma della ordinanza emessa in fase deliberativa - Sussistenza dei requisiti di ammissibilità del ricorso. (*Decisione del Consiglio di Stato 27 dicembre 1994, n. 1074. Costituzione, artt. 103, 105; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37*).

Decisione del Consiglio di Stato - Giudizio di ottemperanza - Intimazione al Consiglio superiore della magistratura di conferire al magistrato, il cui ricorso è stato accolto, l'ufficio di Procuratore della Repubblica presso la Pretura circondariale di Napoli, e nomina, in caso di inutile decorso del termine, di un commissario *ad acta* - Conflitto di attribuzione tra poteri proposto dal Consiglio superiore della magistratura - Eccezione di inammissibilità per esser stato notificato il ricorso al Presidente del Consiglio di Stato anziché al Presidente del collegio giudicante (quarta sezione giurisdizionale) - Reiezione.

Consiglio di Stato - Decisione in giudizio di ottemperanza - Intimazione al Consiglio superiore della magistratura di conferire al magistrato, il cui ricorso è stato accolto, l'ufficio di Procuratore della Repubblica presso la Pretura circondariale di Napoli e nomina, in caso di inutile decorso del termine, di un commissario *ad acta* - Conflitto di attribuzione tra poteri proposto dal Consiglio superiore della magistratura - Eccezione di inammissibilità per essere stato il conflitto sollevato soltanto dal Consiglio di Stato e non anche, in quanto partecipante al concerto per il conferimento degli uffici, dal Ministro di grazia e giustizia - Reiezione. (*Legge 24 marzo 1958, n. 195, art. 11, terzo comma, come modificato dall'art. 32 del d.P.R. 22 ottobre 1988, n. 449*).

Decisioni del giudice amministrativo - Necessaria esecuzione in via coattiva, attraverso il giudizio di ottemperanza, anche nei confronti degli atti del Consiglio superiore della magistratura - Fondamento costituzionale negli inderogabili principi di legalità dell'azione amministrativa e di effettività della tutela giurisdizionale. (*Costituzione, artt. 24, 28, 97, 98, 101, 103 e 113*).

Consiglio di Stato - Decisione in giudizio di ottemperanza - Intimazione al Consiglio superiore della magistratura di conferire al magistrato, il cui ricorso è stato accolto, l'ufficio di

serita violazione del principio della parità delle parti processuali con lesione del diritto di difesa - Non fondatezza della questione. (Cod. proc. pen., art. 495, comma 2; Costituzione, artt. 3, comma primo, e 24, comma secondo).

N. 533 — Sentenza 15 dicembre 1995 Pag. 703

Questione di legittimità costituzionale - *Tertium comparationis* - Sufficiente individuazione - Eccezione di inammissibilità della questione, basata sull'assunto di una inesatta individuazione - Rigetto - Idoneità della norma assunta a *tertium* - Attinenza al merito della questione. (Legge 24 marzo 1993, n. 75, art. 1, comma 2, in relazione all'art. 81, lett. b) del d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917).

Capacità contributiva - Ipotesi di disparità di trattamento di pari capacità contributive - Censura di illegittimità costituzionale - Pertinenza del parametro invocato. (Costituzione artt. 3, 53).

Espropriazione per pubblico interesse - Plusvalenze conseguite nell'ambito o in occasione di procedure espropriative - Tassabilità - Estensione disposta da decreti-legge non convertiti - Effetti prodottisi e rapporti giuridici sorti sulla base della norma non convertita - Disposta salvezza - Lamentata disparità di trattamento - Inesatta interpretazione della norma indicata come *tertium comparationis* - Non fondatezza della questione. (Legge 24 marzo 1993, n. 75, art. 1, comma 2; Costituzione, artt. 3, 53).

N. 534 — Sentenza 15 dicembre 1995 » 711

Regione Lombardia - Agricoltura e foreste - Interventi programmati in agricoltura e per il rientro della produzione di latte nella quota comunitaria - Circolare del Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali, indirizzata agli assessorati regionali all'agricoltura - Ampliamento dell'ambito di operatività della norma di legge derogatoria rispetto al principio della riduzione delle quote (a e b) di produzione del latte - Riproposizione, in sede di conflitto, di censure già formulate nei confronti della legge (con ricorso in via principale) - Conflitto di attribuzione - Ricorso della Regione Lombardia - Invasione delle competenze regionali di programmazione degli interventi in materia e della potestà di organizzazione della Regione - Non spettanza allo Stato del po-

Procuratore della Repubblica presso la Pretura circondariale di Napoli, e nomina di un commissario *ad acta* - Conflitto di attribuzione tra poteri proposto dal Consiglio superiore della magistratura - Asserita violazione della posizione costituzionale di indipendenza e delle competenze del Consiglio superiore in ordine alla nomina di magistrati agli uffici direttivi - Esclusione - Fondamento della decisione impugnata negli inderogabili principî di legalità dell'azione amministrativa e di effettività della tutela giurisdizionale - Spettanza al Consiglio di Stato dei poteri esercitati. (*Decisione del Consiglio di Stato 27 dicembre 1994, n. 1074; Costituzione, artt. 24, 28, 97, 98, 101, 103, 104, 105*).

Consiglio di Stato - Decisione in giudizio di ottemperanza - Intimazioni al Consiglio superiore della magistratura di conferire al magistrato, il cui ricorso è stato accolto, l'ufficio di Procuratore della Repubblica presso la Pretura circondariale di Napoli - Nomina, in caso di inutile decorso del termine, quale commissario *ad acta*, del Vice Presidente del Consiglio superiore della magistratura - Conflitto di attribuzione sollevato dal Consiglio superiore della magistratura - Lamentata incidenza sull'autonomia organizzativa del Consiglio superiore della magistratura - Insussistenza - Reiezione del motivo del ricorso. (*Decisione del Consiglio di Stato 27 dicembre 1994, n. 1074; Costituzione, art. 104*).

N. 436 — Sentenza 6 settembre 1995 Pag. 47

Eguaglianza (principio di) - Applicabilità - Possibilità di assumere a *tertia comparationis*, in giudizi su sanzioni penali, norme concernenti sanzioni disciplinari - Esclusione. (*Costituzione, art. 3*).

Reati militari - Assenza dal servizio per più di un giorno e meno di cinque - Punizione come "allontanamento illecito" - Asserita irrazionalità per la mancata previsione del requisito della ripetizione del fatto (richiesta invece per il ritardo ingiustificato per più di otto ore, sanzionato come illecito disciplinare, nel rientro del militare dalla libera uscita o dal permesso) - Esclusione - Impossibilità di porre a confronto norme sanzionatorie di natura penale e di natura disciplinare - Non fondatezza della questione. (*Cod. pen. mil. di pace, art. 147 - in relazione al d.P.R. 18 luglio 1986, n. 545, all. c, punto 31; Costituzione, art. 3*).

N. 527 — Sentenza 15 dicembre 1995 Pag. 653

Regione Veneto - Concorsi per assistenti di biblioteca negli enti locali - Equiparazione, a tutti gli effetti, degli assistenti di biblioteca incaricati al personale assunto con rapporti di lavoro a tempo determinato (ai sensi dell'art. 7 della legge n. 544 del 1988) per la realizzazione di specifici progetti-obiettivo - Previsione di concorsi, in deroga al divieto di assunzione nelle pubbliche amministrazioni - Lamentata indebita estensione della sfera di operatività di una norma statale oltre i casi tassativamente indicati - Illegittimità costituzionale - Assorbimento di altro profilo. (*Legge Regione Veneto riapprovata il 7 marzo 1995; Costituzione, art. 117 - e art. 118*).

N. 528 — Sentenza 15 dicembre 1995 » 657

Questione di legittimità costituzionale - Ricorso in via principale - Principio fondamentale della legislazione dello Stato, ai sensi dell'art. 117 Costituzione - Mancata individuazione - Eccezione di inammissibilità, basata su tale assunto - Rigetto. (*Legge Regione Marche riapprovata il 24 gennaio 1995; Costituzione, art. 117; legge 23 ottobre 1992, n. 421, art. 2; d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, art. 1, comma 3*).

Regione Marche - Impiego regionale - Personale degli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) - Inquadramento - Copertura dei posti vacanti - Concorsi riservati al personale dipendente - Violazione dei principi fondamentali della legislazione statale in materia di pubblico impiego - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Marche riapprovata il 24 gennaio 1995; Costituzione, art. 117; d. lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, artt. 30, 31 e 32; legge 24 dicembre 1993, n. 537, art. 3; legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 22*).

N. 529 — Sentenza 15 dicembre 1995 » 667

Edilizia e urbanistica - Regione Campania - Piano urbanistico territoriale dell'area sorrentino-amalfitana - Interventi edilizi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria - Divieto per zone determinate - Illegittima compressione del diritto di proprietà e sussistente contrasto con principi fondamentali della materia - Illegittimità costituzionale. Assorbimento di altri profili. (*Legge Regione Campania 27 giugno 1987, n. 35, art. 17, comma 3; Costituzione, artt. 42, 117 - e 41, 97; d.l. 27 giugno 1985, n. 312 - convertito nella legge 8 agosto 1985, n. 431 - art. 1-quinquies*).

mento fra chi aveva goduto del diritto all'allineamento stipendiale e chi ne risulta escluso per ragioni fortuite, nonché lamentata violazione del principio della distinzione dei giudici solo per diversità di funzioni - Questione già decisa - Manifesta infondatezza della questione. (D.L. 19 settembre 1992, n. 384 - convertito nella legge 14 novembre 1992, n. 438 -, art. 7, comma 7; d.l. 11 luglio 1992, n. 333 - convertito nella legge 8 agosto 1992, n. 359 - art. 2, comma 4; Costituzione, artt. 3, 36, 97, e 107, comma terzo).

N. 524 — Ordinanza 15 dicembre 1995 Pag. 641

Regione Marche - Commissione regionale di controllo sugli atti amministrativi della Regione - Provvedimenti di annullamento di delibere del Consiglio regionale - Ricorso per conflitto di attribuzione della Regione - Asserito indebito sindacato su una legge regionale, di fatto disapplicata perché ritenuta contrastante con i principî della legislazione statale in tema di contabilità delle Regioni e di annualità del bilancio - Rinuncia, da parte della regione ricorrente, al ricorso per conflitto di attribuzione - Estinzione del processo. (Deliberazioni della Commissione di controllo sugli atti della Regione Marche 9 marzo 1995, nn. 44/950140, 45/950141, 46/950147 e 47/950148; Costituzione, artt. 117, 118, 119, 125 e 127).

N. 525 — Ordinanza 15 dicembre 1995 » 645

Pena - Pene pecuniarie - Conversione per insolvibilità del condannato - Criterio di ragguaglio - Quantificazione - Precedente declaratoria di incostituzionalità della norma di cui all'art. 102 della legge 24 novembre 1981, n. 689 - Manifesta inammissibilità della questione. (Legge 5 ottobre 1993, n. 402, art. 1; Costituzione, artt. 3 e 27).

N. 526 — Ordinanza 15 dicembre 1995 » 649

Reato in genere - Provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa - Disponibilità di beni di valore sproporzionato al reddito dichiarato - Ipotesi di reato per la persona indagata o imputata per determinati delitti - Precedente declaratoria di incostituzionalità della norma impugnata - Manifesta inammissibilità della questione. (D.L. 8 giugno 1992, n. 306 - convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 1992, n. 356 - art. 12-quinquies, comma 2, Costituzione, artt. 3, 24, 25 e 27).

N. 521 — Sentenza 15 dicembre 1995 Pag. 619

Questione di legittimità costituzionale - Omessa impugnativa dell'atto normativo presupposto - Contenuto innovativo della norma impugnata - Questione di costituzionalità autonoma - Ammissibilità. (*Legge 18 aprile 1984, n. 80, art. 6, comma 4; d.l. 26 novembre 1980, n. 776, convertito nella legge 22 dicembre 1980, n. 874; ordinanza del Commissario del Governo per le zone terremotate 29 dicembre 1980, n. 69*).

Questione di legittimità costituzionale in via incidentale - Rilevanza della questione - Verifica da parte della Corte - Motivazione plausibile del giudice *a quo* - Ammissibilità. (*Legge 18 aprile 1984, n. 80, art. 6, comma 4; ordinanza del Commissario del Governo per le zone terremotate 29 dicembre 1980, n. 69*).

Edilizia e urbanistica - Zone terremotate - Aree utilizzate dai Comuni per insediamenti provvisori - Scadenza del termine finale per l'occupazione d'urgenza - Espropriazione e acquisizione delle aree al patrimonio comunale - Proroga del termine - Irrilevanza dell'attuale destinazione urbanistica - Utilizzazione delle aree determinata da necessità e urgenza - Sussistenza dei motivi di interesse generale - Ragionevolezza - Non fondatezza della questione. (*Legge 18 aprile 1984, n. 80, art. 6, commi quarto e quinto; d.l. 28 febbraio 1984, n. 48 - convertito nella legge 18 aprile 1986, n. 119 - art. 1, comma 1, n. 3; Costituzione, artt. 3, primo comma, 42, comma terzo, 97, primo comma, e 118, primo e terzo comma*).

N. 522 — Ordinanza 15 dicembre 1995 » 631

Processo penale - Difensori - Difesa di più imputati con posizioni tra loro incompatibili - Mancata previsione di un divieto espresso per l'imputato di assumere, nello stesso giudizio, la difesa di un coimputato in posizione incompatibile - Erroneità del presupposto interpretativo da cui muove il giudice *a quo* - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen., art. 106, comma 1; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 523 — Ordinanza 15 dicembre 1995 » 635

Magistrati - Trattamento economico - Soppressione dell'allineamento stipendiale - Successivo divieto di applicare lo stesso istituto anche a chi avesse maturato il diritto in epoca anteriore alla sua soppressione - Asserita disparità di tratta-

N. 440 — Sentenza 18 ottobre 1995 Pag. 81

Bestemmia - Incriminazione penale della bestemmia, con invettive o parole oltraggiose, contro la divinità o i simboli o le persone venerati nella religione dello Stato - Ritenuta violazione del principio di determinatezza della fattispecie incriminatrice, a seguito dell'espunzione dal vigente ordinamento della nozione di «religione dello Stato» - Insussistenza - Sufficiente determinatezza della fattispecie incriminatrice in relazione al mutato significato dell'espressione «religione dello Stato». (Cod. pen., art. 724, primo comma. Costituzione, art. 25, comma secondo).

Bestemmia - Reato - Bene giuridico tutelato - Ricostruzione storica - Concezioni originarie e riconsiderazione alla luce dei principî costituzionali e della giurisprudenza costituzionale - Superamento della concezione che riferisce la tutela penale alla sola religione cattolica - Attinenza del reato all'ambito dei reati a protezione della sfera della religione e, residualmente, a quello dei reati di malcostume.

Bestemmia - Reato - Sanzione penale - Differenziata tutela penale del sentimento religioso individuale a seconda della fede professata - Accertata violazione del principio di eguaglianza in materia di religione - Perdurante inerzia del legislatore nonostante l'auspicio formulato (sentenza n. 925 del 1988) ad un suo indifferibile intervento - Necessità di una formale dichiarazione di illegittimità del reato - Preminenza del principio costituzionale di eguaglianza su altre esigenze di valore non comparabile. (Cod. pen., art. 724, primo comma; Costituzione, artt. 3 e 8, primo comma).

Bestemmia - Reato - Scindibilità della fattispecie in due parti - Bestemmia contro la Divinità in genere - Punizione indipendentemente dalla riconducibilità della divinità stessa ad una religione determinata - Conseguente protezione di tutti i credenti e di tutte le fedi religiose senza distinzione. (Cod. pen., art. 724, primo comma; Costituzione, artt. 3 e 8, primo comma).

Reati e pene - Reato contro i simboli o le persone venerati nella religione dello Stato - Rilevato vizio di illegittimità costituzionale - Possibili soluzioni - Estensione della punibilità alle fedi religiose escluse - Soluzione preclusa dal divieto di decisioni additive in materia penale - Conseguente annullamento della norma per difetto di generalità.

Bestemmia - Reato - Scindibilità della fattispecie in due parti - Bestemmia contro i simboli o le persone venerati nella re-

N. 437 — Sentenza 6 settembre 1995 Pag. 53

Circolazione stradale - Verbale di accertamento dell'infrazione - Omesso pagamento della sanzione in misura ridotta e mancata proposizione del ricorso amministrativo - Opposizione avverso la cartella esattoriale emessa per la riscossione delle somme pretese in base al titolo esecutivo costituito dal verbale - Potere del giudice di disporre la sospensione dell'esecutorietà del ruolo - Ritenuta esclusione - Lamentata compressione del diritto alla tutela giurisdizionale, nonché asserita ingiustificata disparità di trattamento rispetto al giudizio di opposizione a ordinanza-ingiunzione emessa, per gli stessi tipi di infrazione, in seguito a ricorso amministrativo - Interpretazione adeguatrice della norma impugnata - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, artt. 203, comma 3, e 206; d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, artt. 53 e 54; Costituzione, artt. 3, 24 e 113).

N. 438 — Sentenza 18 ottobre 1995 » 61

Pena - Esecuzione - Condannati affetti da infezione da HIV - Differimento obbligatorio della esecuzione della pena detentiva - Asserita irragionevolezza - Possibilità di verificare in concreto, in sede giudiziale, la compatibilità delle condizioni di salute del condannato con la esecuzione della pena - Omessa previsione - Irragionevolezza - Illegittimità costituzionale. (Cod. pen., art. 146, primo comma, n. 3 - aggiunto dall'art. 2 del decreto-legge 14 maggio 1993, n. 139, convertito nella legge 14 luglio 1993, n. 222; Costituzione, artt. 2, 3, 27, primo e terzo comma, e 32).

N. 439 — Sentenza 18 ottobre 1995 » 73

Custodia cautelare - Persone affette da AIDS conclamata o con grave deficienza immunitaria per infezione da HIV - Divieto assoluto di custodia cautelare in carcere - Asserita esposizione a grave pericolo del bene fondamentale della incolumità collettiva e del bene della salute collettiva extracarceraria - Irragionevolezza del divieto quando sussistano esigenze cautelari di eccezionale rilevanza - Illegittimità costituzionale. (Cod. proc. pen., art. 286-bis, comma 1; Costituzione, artt. 2, 3 e 32).

tere di dare attuazione alla disposizione di legge mediante la circolare impugnata - Annullamento *in parte qua*. (Circolare del ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali 31 marzo 1995, n. 4; Costituzione, artt. 3, 5, 11, 97, 117, 118; legge 24 febbraio 1995, n. 46, art. 2, comma 2-bis).

N. 535 — Ordinanza 15 dicembre 1995 Pag. 719

Ambiente (tutela dell') - Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli insediamenti civili che non recapitano in pubbliche fognature - Questioni concernenti disposizioni contenute in decreti-legge non convertiti e reiterati - Definitiva conversione in legge - *Ius superveniens* - Restituzione degli atti ai giudici rimettenti. (D.L. 17 settembre 1994, n. 537, artt. 2, 3, 6; d.l. 16 novembre 1994, n. 629, artt. 3, 4, comma 2, 6, comma 2; d.l. 16 gennaio 1995, n. 9, artt. 3, 4, 5, 6, comma 2, e 7; Costituzione, artt. 2, 3, 9, 10, 11, 24, 25, 32, 41, 42, 70, 77, 97; direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991).

N. 536 — Ordinanza 15 dicembre 1995 » 729

Questione di legittimità costituzionale - Norma comunitaria presupposto della censura di costituzionalità - Interpretazione con forza vincolante per gli Stati membri - Competenza della Corte di giustizia delle comunità europee - Obbligo per la "giurisdizione nazionale" di adire il giudice comunitario. (D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, tariffa allegata, art. 4, comma 1, lett. a, punto 2; d.lgs. 31 ottobre 1990, n. 347, artt. 2 e 10 e art. 1 tariffa allegata; d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 643, art. 2, comma secondo; Costituzione, art. 76 - in relazione alla legge 9 ottobre 1971, n. 825, art. 7; direttiva del Consiglio CEE 17 luglio 1969, n. 335; trattato CE, art. 177).

Corte costituzionale - Sue funzioni e natura - Differenze rilevanti rispetto a quelle degli organi giurisdizionali - Possibilità che essa sia ritenuta una giurisdizione nazionale, agli effetti del trattato istitutivo della Comunità economica europea - Esclusione. (Trattato CE, art. 177).

Imposte e tasse - Conferimenti a società di capitali - Assoggettamento ad aliquota unica non superiore all'1% ed esenzione dalle imposte catastale ed ipotecaria e dall'INVIM - Asserito eccesso di delega, per omessa attuazione di direttiva comunitaria - Necessità della interpretazione certa ed affidabile della suddetta direttiva - Competenza della Corte di

giustizia europea - Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, tariffa allegata, art. 4, comma 1, lett.a, punto 2; d.lgs. 31 ottobre 1990, n. 347, artt. 2 e 10 e art. 1 tariffa allegata; d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 643, art. 2, comma secondo; Costituzione, art. 76 - in relazione alla legge 9 ottobre 1971, n. 825, art. 7; direttiva del Consiglio CEE 17 luglio 1969, n. 335; trattato CE, art. 177).

N. 537 — Ordinanza 15 dicembre 1995 Pag. 735

Edilizia ed urbanistica - Reati edilizi - Condono - Sospensione dei relativi procedimenti penali ed estinzione dei reati - Ritenuta adozione di provvedimento di natura clemenziale o di amnistia - Conseguente violazione della speciale procedura prescritta per l'amnistia, nonché dei principî di ragionevolezza e della funzione rieducativa della pena - Questioni già dichiarate non fondate - Manifesta infondatezza. (Legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 39, come modificato dall'art. 14, comma 2, del d.l. 23 febbraio 1995, n. 41 - convertito in legge 22 marzo 1995, n. 85; Costituzione, artt. 3, 27, comma terzo, e 79 - come riformato dalla legge cost. 6 marzo 1992, n. 1).

N. 538 — Ordinanza 15 dicembre 1995 » 739

Separazione di coniugi - Giudizio - Atti e documenti - Esenzione dalle imposte di registro, bollo, trascrizione, catasto e INVIM - Omessa previsione - Asserita disparità di trattamento rispetto al regime tributario degli atti del giudizio di divorzio - Carezza di motivazione sulla rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (Legge 6 marzo 1987, n. 74, art. 19; Costituzione, artt. 3, 29, 31, e 53).

N. 539 — Ordinanza 15 dicembre 1995 » 743

Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) - Quota dell'otto per mille - Destinazione, per volontà del contribuente, a fini non pubblici di carattere umanitario o religioso o di interesse sociale - Asserita contraddizione con il principio dell'imposizione fondata sulla capacità contributiva - Difetto di motivazione sulla rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (Legge 20 maggio 1985, n. 222, art. 47, commi secondo e terzo; legge 22 novembre 1988, n. 516, art. 30; legge 22 novembre 1988, n. 517, art. 23; Costituzione, art. 53).

N. 540 — Ordinanza 15 dicembre 1995 Pag. 747

Contrabbando e contravvenzioni doganali - Contrabbando di tabacchi lavorati esteri punibile con la sola pena dell'am-menda - Estinzione del reato mediante definizione in via am-ministrativa - Attribuzione all'Ispettorato compartimentale dei monopoli di Stato del potere di applicare in tal caso la confisca - Esclusione di qualsiasi sindacato da parte dell'au-torità giudiziaria - Questione già dichiarata non fondata - Ma-nifesta infondatezza. (*D.Lgs. 9 novembre 1990, n. 375, artt. 1 e 2; Costituzione, art. 102, commi 1 e 2*).

N. 541 — Ordinanza 15 dicembre 1995 » 751

Pensioni di guerra - Coniuge superstite - Diritto alla pensio-ne di reversibilità - Condizione della durata almeno annuale del matrimonio - Questione già decisa - Manifesta inammis-sibilità, per dichiarata illegittimità. (*Legge 18 marzo 1968, n. 313, art. 59; d.P.R. 23 dicembre 1978, n. 915, art. 51, com-ma primo; Costituzione, artt. 3, 29, e 31*).

N. 530 — Sentenza 15 dicembre 1995 Pag. 679

Processo penale - Contestazione nel dibattimento del reato concorrente - Facoltà dell'imputato di proporre domanda di oblazione (art. 162 cod. pen.) - Omessa previsione - Lesione del diritto di difesa e irragionevolezza della preclusione - Illegittimità costituzionale parziale. (*Cod. proc. pen., art. 517; Costituzione, artt. 3, primo comma, 24, comma secondo*).

Processo penale - Contestazione dell'accusa nel dibattimento - Modifica dell'imputazione originaria - Richiesta di oblazione - Omessa previsione - Illegittimità costituzionale consequenziale (*ex art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87*). (*Cod. proc. pen., art. 516; Costituzione, artt. 3, primo comma, 24, comma secondo*).

N. 531 — Sentenza 15 dicembre 1995 » 685

Forze armate - Arma dei carabinieri - Istituzione del ruolo speciale degli ufficiali - Possibilità di accesso per gli ufficiali del ruolo ad esaurimento in servizio permanente - Omessa previsione - Questione volta ad ottenere una pronuncia additiva logicamente necessitata - Ammissibilità. (*D. Lgs. 24 marzo 1993, n. 117, art. 11; Costituzione, artt. 3, 76 e 97*).

Forze armate - Arma dei carabinieri - Istituzione del ruolo speciale degli ufficiali - Possibilità di accesso per gli ufficiali del ruolo ad esaurimento in servizio permanente - Omessa previsione - Dedotta violazione dei principî della legge delega e lamentata disparità di trattamento - Insussistenza - Non fondatezza della questione. (*D. Lgs. 24 marzo 1993, n. 117, art. 11; Costituzione artt. 3, 76 - in relazione all'art. 2 della legge 28 febbraio 1992, n. 217*).

Forze armate - Arma dei carabinieri - Istituzione del ruolo speciale degli ufficiali - Possibilità di accesso per gli ufficiali del ruolo ad esaurimento in servizio permanente - Omessa previsione - Auspicata disciplina organica di revisione - Munito al legislatore. (*D. Lgs. 24 marzo 1993, n. 117, art. 11*).

N. 532 — Sentenza 15 dicembre 1995 » 699

Processo penale - Giudizio penale di primo grado - Parte civile - Istruzione dibattimentale - Ammissione delle prove - Diritto dell'imputato e del pubblico ministero all'ammissione della prova contraria - Esclusione della parte civile - As-

N. 520 — Sentenza 15 dicembre 1995 Pag. 603

Agricoltura e foreste - Attuazione di regolamenti comunitari - Interventi programmati in agricoltura e per il rientro della produzione di latte nella quota comunitaria - Procedimento di riduzione delle quote spettanti ai produttori di latte - Omessa previsione del parere delle Regioni interessate - Violazione del principio di leale collaborazione tra Stato e Regioni - Illegittimità costituzionale. (*Legge 24 febbraio 1995, n. 46, art. 2, comma 1; d.l. 23 dicembre 1994, n. 727; Costituzione, artt. 117 e 118*).

Agricoltura e foreste - Interventi programmati in agricoltura e per il rientro della produzione di latte nella quota comunitaria - Assegnazione ai produttori che abbiano realizzato un piano di sviluppo zootecnico (approvato dalla Regione o dalla Provincia autonoma) di una quota corrispondente all'obiettivo di produzione indicato nel piano medesimo (in sostituzione delle quote A e B ad essi spettanti) - Ricorsi delle Regioni Lombardia e Veneto - Asserita contrarietà con norme comunitarie, in violazione delle competenze legislative e amministrative delle Regioni nonché ingiustificata diversità di trattamento tra produttori - Non fondatezza della questione. (*Legge 24 febbraio 1995, n. 46, art. 2, comma 2-bis; d.l. 23 dicembre 1994, n. 727; Costituzione, artt. 3, 11 e 41; regolamento CEE n. 2328/91*).

Agricoltura e foreste - Interventi programmati in agricoltura e per il rientro della produzione di latte nella quota comunitaria - Riduzione delle quote di produzione del latte - Esclusione dalla riduzione delle quote - Equiparazione ai Comuni montani delle zone svantaggiate, di quelle ad esse equiparate e delle isole - Riduzione della quota A non in produzione - Previsione, in caso di contenzioso, della autocertificazione della produzione da parte dei produttori - Asserita violazione di norme comunitarie e delle norme costituzionali in materia di riparto di competenze tra Stato e Regioni - Non fondatezza delle questioni. (*Legge 24 febbraio 1995, n. 46, art. 2, comma 1, lettere O. a) e b) e comma 2-bis, art. 2-bis; d.l. 23 dicembre 1994, n. 727; Costituzione, artt. 3, 5, 11, 41, 97, 117 e 118; direttive del Consiglio CEE n. 268/75 e n. 273/75*).

Questione di legittimità costituzionale - Ricorso in via principale - Assoluta carenza di motivazione della questione proposta - Inammissibilità della questione. (*Legge 24 febbraio 1995, n. 46, art. 1, comma 2*).

obbligatorio per la risoluzione delle controversie in materia di opere pubbliche - Necessaria presenza nei collegi arbitrali di un magistrato della Corte d'appello di Roma - Conflitto proposto dal Consiglio superiore della magistratura nei confronti del "potere legislativo" - Condizioni per la proponibilità del conflitto - Insussistenza - Inammissibilità. (D.L. 3 aprile 1995, n. 101 - convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216 -, art. 9-bis; d.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, art. 45 - combinato disposto; Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; Costituzione, art. 105 - in relazione al r. d. 3 gennaio 1941, n. 12, art. 16).

N. 481 — Ordinanza 23 ottobre 1995 Pag. 323

Processo penale - Indagini preliminari - Procedimenti per i reati indicati nell'art. 51, comma 3-bis, cod. proc. pen. - Competenza del giudice per le indagini preliminari distrettuale - Dedotta mancata attribuzione al medesimo giudice della competenza per l'udienza preliminare - Lamentata lesione del principio della precostituzione per legge del giudice competente - Ritenuta erroneità del presupposto interpretativo su cui si basa la questione - Manifesta infondatezza. (Cod. proc. pen., art. 328, comma 1-bis; Costituzione, art. 25, primo comma).

Processo penale - Dibattimento - Reati indicati nell'art. 51, comma 3-bis, cod. proc. pen. - Incompetenza del giudice per le indagini preliminari alla funzione dell'udienza preliminare - Dedotta omessa previsione del potere del giudice del dibattimento di dichiarare tale incompetenza, già eccipita all'udienza preliminare - Lamentata lesione del diritto di difesa, dei principî di eguaglianza e precostituzione del giudice - Irrilevanza della questione nel procedimento *a quo* - Manifesta inammissibilità. (Cod. proc. pen., artt. 22 e 23; Costituzione, artt. 3, 24, comma secondo, 25, primo comma).

N. 482 — Sentenza 23 ottobre 1995 » 329

Lavori pubblici - Legge quadro in materia - Autoqualificazione di tutte le disposizioni della legge come «norme fondamentali di riforma economico-sociale» e come «principî della legislazione dello Stato» - Pertinenza della qualificazione alle sole prescrizioni con valore sostanziale di principio o di norme fondamentali - Illegittimità costituzionale

N. 471 — Sentenza 19 ottobre 1995 Pag. 257

Riscossione dei tributi - Riscossione della tassa sulle concessioni regionali - Diniego di apertura di un conto corrente postale, a cura dell'ufficio del registro di Roma - Ricorso della Regione Siciliana per conflitto di attribuzione - Pretesa violazione dei principî di ragionevolezza, di leale collaborazione, nonché di avvalimento degli uffici statali, sancito dallo statuto regionale, con incidenza sul principio di buon andamento della pubblica amministrazione - Inammissibilità del conflitto. (*Note del Ministero delle finanze 10 agosto 1994 e 24 novembre 1993; Statuto speciale Regione Siciliana, artt. 20 e 36; d.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074, artt. 2 e 8; legge 14 giugno 1990, n. 158, art 4*).

N. 472 — Sentenza 19 ottobre 1995 » 263

Regione Siciliana - Proventi della riscossione in Sicilia della sovrattassa annuale per autovetture azionate con motori diesel e della tassa speciale per autoveicoli alimentati a gas di petrolio liquefatti o a gas metano - Richiesta della regione di versamento nelle casse regionali, dal 1° gennaio 1993 - Reiezione - Ricorso della Regione per conflitto di attribuzione - Pretesa violazione dell'autonomia finanziaria della regione - Inammissibilità del conflitto. (*Nota del Ministro delle finanze 27 agosto 1994; Statuto speciale Regione Siciliana, art. 36; d.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074, art. 2; legge cost. 9 febbraio 1948, n. 1, art. 2; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 32*).

N. 473 — Sentenza 19 ottobre 1995 » 269

Imposta sull'incremento di valore degli immobili (INVIM) - Accertamento del valore imponibile - Omessa previsione della possibilità di giovare, ai fini dell'applicazione dell'INVIM, del giudicato favorevole sul valore imponibile ottenuto dall'acquirente ai fini dell'imposta di registro - Pretesa violazione dei principî di eguaglianza, di capacità contributiva, e di imparzialità della pubblica amministrazione - Errore di non fondatezza della premessa interpretativa - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 643, art. 6; Costituzione, artt. 3, 53 e 97*).

cipio di legalità sostanziale per carenza di un fondamento legislativo all'atto impugnato - Insussistenza - Fondamento rinvenibile nel regolamento comunitario, cui si è data attuazione (regolamento CEE n. 2079/92). (*Deliberazione del CIPE 11 ottobre 1994*).

Agricoltura - Attuazione di regolamento comunitario - Deliberazione CIPE - Attribuzione di competenze ad organi della Provincia - Indebita interferenza nelle competenze provinciali in materia di ordinamento degli uffici e organizzazione interna - Non spettanza allo Stato - Annullamento della delibera CIPE *in parte qua*. (*Deliberazione del CIPE 11 ottobre 1994 paragrafi 4.2, quarto capoverso, 4.7, secondo capoverso; 5.3, primo e secondo capoverso; 6, secondo capoverso; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, art. 8, n. 21, e art. 16; e titolo VI; d.P.R. 22 marzo 1974 n. 279; d.P.R. 19 novembre 1987, n. 526, art. 6; legge 30 novembre 1989, n. 386, art 5; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 266, artt. 3 e 4.*)

N. 462 — Sentenza 19 ottobre 1995 Pag. 211

Regione Toscana - Beni patrimoniali - Facoltà della regione di attribuirli, a titolo di proprietà, ad un Comune o a una Provincia - Utilizzazione da parte dell'ente locale dei beni ceduti per l'erogazione di servizi o per lo svolgimento di funzioni istituzionali - Obbligo di mantenere la destinazione di detti beni, di non alienarli, di non costituire su di essi diritti reali o personali senza l'autorizzazione del consiglio regionale - Asserita violazione del limite della potestà legislativa regionale consistente nel divieto di legiferare in materia di diritto privato - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Toscana riapprovata il 7 marzo 1995, artt. 1, comma 2, 3, comma 1, 5, 6, e 8, comma 3; Costituzione, artt. 42, commi primo, secondo e terzo, 117, 119, commi primo e quarto, 121, comma quarto*).

N. 463 — Sentenza 19 ottobre 1995 » 221

Imposta di registro - Vendita di immobili non ancora iscritti in catasto edilizio con attribuzione di rendita - Mancata previsione della comunicazione o notificazione al contribuente del certificato catastale attestante l'avvenuta iscrizione - Ritenuta incidenza sul diritto di agire in giudizio - Insussistenza - Non fondatezza della questione. (*D.L. 14 marzo 1988, n. 70 - convertito, con modificazioni, nella legge 13 maggio 1988, n. 154 - art. 12; Costituzione, art. 24, comma secondo*).

INDICE SOMMARIO

N. 432 — Sentenza 6 settembre 1995 Pag. 7

Processo penale - Dibattimento - Incompatibilità per il giudice che nel corso delle indagini preliminari abbia disposto una misura cautelare personale nei confronti del rinviato a giudizio - Mancata previsione - Provvedimento implicante valutazioni di merito sulla possibile colpevolezza dell'imputato - Violazione dei principî del giusto procedimento e del diritto di difesa nonché ingiustificata disparità di trattamento, rispetto ad altre, ora previste (in seguito a sentenze di accoglimento della Corte costituzionale) cause di incompatibilità - Illegittimità costituzionale parziale. (*Cod. proc. pen., art. 34, comma 2; Costituzione, art. 3, primo comma, e 24 comma secondo*).

N. 433 — Sentenza 6 settembre 1995 » 15

Giudizio di legittimità costituzionale - Riproposizione della stessa questione già sollevata nel corso dello stesso giudizio - Estensione dell'oggetto del giudizio alla legge della Regione Lazio (n. 56/1993) istitutiva del Comune di Boville - Esame non precluso dalla precedente decisione di inammissibilità (sent. n. 468 del 1994) per un vizio meramente processuale, in quanto eliminato dal giudice *a quo*. (*Legge Regione Lazio 21 ottobre 1993, n. 56; legge Regione Lazio 8 aprile 1980, n. 19, art. 1, secondo comma, lett. a*).

Comuni e province - Istituzione di nuovi Comuni e modifica delle loro circoscrizioni - Consultazione delle popolazioni interessate - Regola generale e significato. (*Costituzione, art. 133, comma secondo*).

Regione Lazio - *Referendum* consultivo per l'istituzione di nuovi comuni - Norme regionali di attuazione limitative del concetto di popolazioni interessate - Restrizione ai soli "elettori della frazione o delle frazioni da erigere in comune autonomo" - Violazione del principio costituzionale che esige la

- N. 464 — Ordinanza 19 ottobre 1995 Pag. 227

Reati tributari - Omessa annotazione sul registro di carico e scarico delle bolle di accompagnamento dei beni viaggianti - Lamentata, omessa depenalizzazione, come per l'ipotesi di omissione della tenuta del relativo registro - Pretese irragionevolezza e disparità di trattamento dei cittadini - Manifesta infondatezza della questione. (D.L. 10 luglio 1982, n. 429 - convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 1982, n. 516 - art. 3, comma secondo; Costituzione, art. 3, comma primo).

- N. 465 — Ordinanza 19 ottobre 1995 » 231

Impiego pubblico - Benefici combattentistici - Computo della maggiore anzianità di servizio per gli ex combattenti in sede di ricostruzione economica della retribuzione già spettante agli stessi - Esclusione - Ritenuta lesione del principio di eguaglianza nonché di quello di adeguata e proporzionata retribuzione - Questione già dichiarata infondata - Manifesta infondatezza. (Legge 23 dicembre 1992, n. 498, art. 4, comma 5; Costituzione, artt. 3 e 36).

- N. 466 — Ordinanza 19 ottobre 1995 » 235

Previdenza e assistenza sociale - Trattamento di disoccupazione - Incompatibilità tra indennità di mobilità e la pensione (o assegno) di invalidità - Mancata previsione della possibilità di conguaglio nel caso che il trattamento di pensione sia inferiore a quello della indennità di mobilità - Manifesta inammissibilità della questione. (D.L. 11 dicembre 1992, n. 478, art. 5; d.l. 12 febbraio 1993, n. 31; d.l. 10 marzo 1993, n. 57; d.l. 20 maggio 1993, n. 148, art. 6, comma 7; legge 19 luglio 1993, n. 236, art. 1; d.l. 18 gennaio 1994, n. 40, art. 2, comma 5; d.l. 18 marzo 1994, n. 185; Costituzione, artt. 3 e 38).

- N. 467 — Ordinanza 19 ottobre 1995 » 239

Reati militari - Allontanamento illecito - Esercizio alternativo dell'azione penale o disciplinare - Richiesta del comandante del Corpo - Condizione di procedibilità - Questione già dichiarata non fondata - Manifesta infondatezza. (Cod. pen. mil. pace, art. 147; Costituzione, art. 2, art. 25, comma secondo).

- N. 468 — Ordinanza 19 ottobre 1995 Pag. 243

Impiego pubblico - Indennità integrativa speciale - Quota computabile nel trattamento di fine rapporto - Omessa previsione di interessi e rivalutazione monetaria - Giudizi pendenti - Estinzione d'ufficio - Questioni dichiarate non fondate - Manifesta infondatezza. (*Legge 29 gennaio 1994, n. 87, artt. 1, comma 1, lett. b), 2, comma 4, 3, comma 2, e 4; Costituzione, artt. 3, 24, commi primo e secondo, 25, primo comma, 36, 38, 102, 103, 108 e 113*).

- N. 469 — Ordinanza 19 ottobre 1995 » 247

Straniero e apolide - Straniero colpito da provvedimento di espulsione - Pena della reclusione qualora non si adoperi per ottenere dall'autorità diplomatica o consolare il rilascio del documento di viaggio - Questione già accolta - Manifesta inammissibilità. (*D.L. 30 dicembre 1989, n. 416 - convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 1990, n. 39 -, artt. 7 e 7-bis, comma 1; Costituzione, artt. 2, 24, commi primo, secondo e terzo, 25, comma secondo, 27, primo comma, 113, primo comma*).

- N. 470 — Ordinanza 27 ottobre 1995 » 251

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Delibazione di ammissibilità - Mozione di sfiducia individuale nei confronti del Ministro di grazia e giustizia presentata al Senato della Repubblica - Approvazione della mozione - Conferimento, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, da parte del Presidente della Repubblica, dell'incarico *ad interim* di Guardasigilli al Presidente del Consiglio dei ministri - Conflitto proposto dal Ministro di grazia e giustizia nei confronti del Senato della Repubblica, del Presidente del Consiglio dei ministri e del Presidente della Repubblica - Ammissibilità - Integrazione del contraddittorio - Conseguente notificazione anche alla Camera dei deputati, cointeressata al conflitto. (*Mozione di sfiducia del Senato 4 luglio 1995; atto della Presidenza del Senato di proclamazione dei risultati della votazione 19 ottobre 1995; proposta del Presidente del Consiglio dei ministri per il conferimento dell'incarico ad interim; d.P.R. di conferimento dell'incarico ad interim 19 ottobre 1995; atto del Presidente del Consiglio dei ministri di passaggio delle consegne 20 ottobre 1995; Costituzione, artt. 95, 107 e 110; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37*).

parziale. (*Legge 11 febbraio 1994, n. 109, art. 1, comma 2; Costituzione artt. 116 e 117; Statuto speciale Regione Friuli-Venezia Giulia; Statuto speciale Regione Sardegna; Statuto speciale Regione Valle d'Aosta; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige*).

Lavori pubblici - Legge quadro in materia - Ricorsi regionali avverso singole disposizioni - Emanazione di atti governativi di indirizzo e coordinamento in contrasto con il principio di legalità sostanziale - Vincolo della abrogazione, deroga o modifica, espressamente dichiarate di singole disposizioni della legge quadro - Delegificazione mediante regolamenti governativi (*ex art. 17 della legge n. 400 del 1988*) - Istituzione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici - Vincoli per la programmazione regionale dei lavori pubblici e intese tra Stato e Regione nell'ambito della Conferenza di servizi - Principio della gara negli appalti di opere pubbliche - Asserita lesione dell'autonomia regionale e provinciale - Non fondatezza delle questioni. (*Legge 11 febbraio 1994, n. 109, artt. 1, commi 3 e 4; 2, comma 2; 3; 4; 7, commi 1, 2, 3 e 5; 8, comma 8; 14; 19, comma 1; 20, comma 2; 21, comma 2, e 24; Costituzione artt. 3, 11, 70, 97, 115, 117, 118, 119 e 125; Statuto speciale Regione Friuli-Venezia Giulia, artt. 4, nn. 1 e 9, 8 e 58; Statuto speciale Regione Sardegna, artt. 3, lettere a) ed e), 6, 46, 56; Statuto speciale Regione Valle d'Aosta, artt. 2, lettere a) e f), 4, 43, 46; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8, numeri 1 e 17, 16, 54, primo comma, n. 5, e 107*).

Lavori pubblici - Legge quadro in materia - Ricorsi regionali avverso singole disposizioni - Parere obbligatorio del Consiglio superiore dei lavori pubblici su tutti i progetti di opere di importo superiore a cento milioni di ECU, e parere vincolante dello stesso Consiglio sull'affidamento di lavori pubblici mediante appalto-concorso - Determinazione del corrispettivo dell'appalto solo a corpo e non a misura - Esclusione, per la licitazione privata, della aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - Intervenuta sostituzione della normativa impugnata - Cessazione della materia del contendere. (*Legge 11 febbraio 1994, n. 109, artt. 6, comma 5; 19, comma 4; 20, comma 4; 21, comma 1; Costituzione, artt. 11, 97, primo comma, e 118, primo comma; Statuto speciale Regione Sardegna; Statuto speciale Regione Trentino Alto-Adige*).

Lavori pubblici - Legge quadro in materia - Ricorso regionale - Nomina di un coordinatore unico dei lavori distinto dal responsabile per ciascuna fase del procedimento - Pretesa inde-

bita invasione della competenza della Regione Valle d'Aosta in materia di lavori pubblici - Inapplicabilità della disciplina alle Regioni - Non fondatezza della questione. (D.L. 3 aprile 1995, n. 101 - convertito, con modificazioni, nella legge 2 giugno 1995, n. 216 - art. 4-bis, comma 1, lett. a); Costituzione art. 116; Statuto speciale Regione Valle d'Aosta, artt. 2 e 4).

N. 483 — Sentenza 6 novembre 1995 Pag. 371

Previdenza e assistenza sociale - Lavoratori agricoli a tempo determinato - Diritto all'indennità di malattia - Condizioni - Decorrenza dalla data del rilascio del certificato provvisorio, anziché dalla data della domanda - Violazione del principio di ragionevolezza - Illegittimità costituzionale parziale - Assorbimento dell'ulteriore profilo dedotto. (D. Lgs. Lgt. 9 aprile 1946, n. 212, art. 4, comma quarto; Costituzione, artt. 3, 38, comma secondo - e art. 97).

N. 484 — Sentenza 6 novembre 1995 » 377

Processo penale - Giudizio abbreviato - Dedotta omessa previsione della immutabilità del giudice che ha accolto la richiesta di giudizio abbreviato - Lamentata irragionevole disparità di trattamento, rispetto all'imputato giudicato in dibattimento (art. 525, cod. proc. pen.), al quale è invece garantita l'immutabilità del giudice, con lesione del principio dell'autonomia, imparzialità e indipendenza del giudice nonché dei criteri direttivi della legge delega - Applicabilità del principio della immutabilità del giudice anche al giudizio abbreviato - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (Cod. proc. pen., artt. 441, comma 1; Costituzione, artt. 3, 25 e 76 - in relazione all'art. 2, n. 53 della legge 16 febbraio 1987, n. 81).

N. 485 — Ordinanza 6 novembre 1995 » 383

Processo penale - Procedimento per decreto - Decreto penale - Requisiti - Informativa degli oneri di notifica imposti dall'art. 464 cod. proc. pen. nell'ipotesi di opposizione al decreto penale e di contestuale richiesta di giudizio abbreviato - Decreto del giudice per le indagini preliminari che dà termine all'opponente di sollecitare il consenso del pubblico ministero - Notificazione all'opponente - Decorrenza del termine dall'effettiva conoscenza del decreto - Omessa previ-

emanazione dei regolamenti di propria competenza - Ritenu-
ta alterazione del procedimento previsto (dal r.d. n. 1443 del
1927), secondo il quale è richiesta alla Regione solo un'ap-
provazione successiva dei regolamenti comunali, senza alcu-
na determinazione di criteri in via preventiva - Non fonda-
tezza della questione. (*Legge Regione Toscana riapprovata il
28 febbraio 1995; Costituzione, art. 117*).

Regione Toscana - Cave e torbiere - Regolamenti degli agri
marmiferi di proprietà dei Comuni di Massa e Carrara - Prin-
cipî ai quali devono uniformarsi i due Comuni in sede di
emanazione dei regolamenti di propria competenza - Tempo-
raneità ed onerosità delle concessioni - Conseguente lamen-
tata compressione dei diritti reali preesistenti, spettanti in ba-
se alla normativa speciale preunitaria (editto di Maria Teresa
del 1° febbraio 1751 e decreto di Francesco V, del 19 no-
vembre 1846) - Erroneità della premessa interpretativa da cui
muove il ricorso - Non fondatezza della questione. (*Legge
Regione Toscana riapprovata il 28 febbraio 1995; Costitu-
zione, art. 117*).

N. 489 — Sentenza 8 novembre 1995 Pag. 409

Acque pubbliche e private - Consorzio del canale Milano-
Cremona Po - Soppressione e messa in liquidazione del Con-
sorzio, con attribuzione allo Stato dei relativi beni - Ricorso
della Regione Lombardia per conflitto di attribuzione - La-
mentata lesione di competenze regionali - Intervenuta proro-
ga legislativa del termine per l'attività del Consorzio e suc-
cessivo ritiro del decreto impugnato - Cessazione della ma-
teria del contendere. (*Decreto del Ministro del tesoro 19
marzo 1994; Costituzione, artt. 117, 118 e 119; d.P.R. 24 lu-
glio 1977, n. 616, artt. 87 e 88*).

N. 490 — Sentenza 8 novembre 1995 » 415

Reato in genere - Falso giuramento della parte - Giuramento
decisorio deferito dalla parte - Causa di non punibilità nel-
l'ipotesi di ritrattazione prima della sentenza definitiva -
Omessa previsione - Lamentata disparità di trattamento, ri-
spetto all'ipotesi di giuramento deferito d'ufficio - Non
fondatezza della questione. (*Cod. pen., art. 371, comma se-
condo; Costituzione, art. 3*).

- N. 474 — Ordinanza 19 ottobre 1995 Pag. 277
- Regione Veneto - Inquinamento - Stoccaggio provvisorio di rifiuti tossici e nocivi - Domanda di autorizzazione - Previsione dell'istituto del silenzio-assenso - Interferenza della legislazione regionale in materia penale riservata al legislatore statale - Questione già decisa - Manifesta inammissibilità. (*Legge Regione Veneto 23 aprile 1990, n. 28, art. 3, comma 3; Costituzione, art. 25, comma secondo*).
- N. 475 — Ordinanza 19 ottobre 1995 » 281
- Procedimento civile - Procedimenti cautelari - Sequestro giudiziario emesso fuori udienza - Termine di esecuzione - Decorrenza dal deposito del provvedimento anziché dalla sua comunicazione alla parte, con conseguente incidenza sul diritto di difesa - Questione già dichiarata non fondata - Manifesta infondatezza. (*Cod. proc. civ., art. 675; Costituzione, art. 24*).
- N. 476 — Sentenza 19 ottobre 1995 » 285
- Impiego pubblico - Regione Puglia - Concorso riservato - Reinquadramento di personale regionale - Violazione dei principi fondamentali in materia di accesso agli impieghi pubblici - Delibera legislativa regionale - Rinvio governativo per riesame - Riapprovazione a maggioranza assoluta - Modifiche comportanti la «novità» della legge impugnata - Inammissibilità della questione. (*Legge Regione Puglia riapprovata il 21 febbraio 1995; Costituzione, artt. 97, 117 - in relazione al d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, artt. 30, 31 e 32, e alla legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 22 -, e 127*).
- N. 477 — Sentenza 19 ottobre 1995 » 293
- Leggi regionali (in genere) - Procedimento di formazione - Rinvio governativo - Riapprovazione da parte del Consiglio regionale - Maggioranza assoluta - Necessità in caso di riapprovazione di una legge «non nuova». (*Costituzione, art. 127, ultimo comma*).
- Impiego pubblico - Regione Basilicata - Inquadramento *ope legis* nel ruolo regionale di due unità del personale già dipendente del disciolto Consorzio lucano universitario, in ser-

ligione dello Stato - Riferimento esclusivo alla religione cattolica - Conseguente violazione del principio di uguaglianza - Illegittimità costituzionale parziale. (*Cod. pen., art. 724, primo comma; Costituzione, artt. 3 e 8, primo comma*).

- N. 441 — Ordinanza 18 ottobre 1995 Pag. 91
- Previdenza e assistenza - Crediti assistenziali per i quali la mora dell'ente debitore sia iniziata prima del 31 dicembre 1991 - Interessi legali - Detrazione dalle somme spettanti a ristoro del maggior danno subito dall'avente diritto - Assunta disparità di trattamento dei crediti assistenziali rispetto a quelli previdenziali - Carezza di motivazione sulla rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 16, comma 6; Costituzione, art. 3*).
- N. 442 — Ordinanza 18 ottobre 1995 » 95
- Pena - Pene detentive brevi - Sanzioni sostitutive - Inapplicabilità, per interpretazione della Corte di cassazione, ai reati militari giudicati dall'autorità giudiziaria militare - Disposizione già dichiarata costituzionalmente illegittima - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge 24 novembre 1981, n. 689, art. 53; Costituzione, artt. 3, 27*).
- N. 443 — Ordinanza 18 ottobre 1995 » 99
- Pena - Oltraggio a magistrato in udienza - Trattamento sanzionatorio - Misure - Previsione di una pena edittale minima di un anno di reclusione - Lamentata eccessiva afflittività - Lesione del principio di ragionevolezza e proporzionalità, nonché della funzione rieducativa della pena - Questione già dichiarata non fondata - Manifesta infondatezza. (*Cod. pen., art. 343; Costituzione, artt. 3, 27, comma terzo*).
- N. 444 — Sentenza 18 ottobre 1995 » 101
- Riscossione delle imposte - Esecuzione esattoriale - Pignoramento dei beni mobili - Opposizione di terzo da parte del coniuge per quelli ad esso pervenuti per atto pubblico di donazione di data certa, anteriore a quella di consegna del ruolo all'esattore e conseguente potere del giudice dell'esecuzione

di sospendere la stessa - Omessa previsione - Lesione del diritto di agire e resistere in giudizio a tutela dei propri diritti - Illegittimità costituzionale - Assorbimento di altro aspetto della questione. (D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, art. 52, comma secondo, lettera b), e art. 54 - combinato disposto; Costituzione, artt. 3, primo comma, 24, primo comma).

Riscossione delle imposte - Esecuzione fiscale - Beni mobili pignorati nella casa di abitazione del debitore esecutato - Opposizione di terzo - Divieto per il coniuge, parenti e affini sino al terzo grado del contribuente - Ritenuta lesione del principio di eguaglianza nonché violazione del diritto di difesa e della tutela giurisdizionale nei confronti della pubblica amministrazione - Insussistenza - Non fondatezza della questione. (D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, art. 52, comma secondo, lettera b); Costituzione, artt. 3, 24, primo comma, e 113, comma secondo).

N. 445 — Sentenza 18 ottobre 1995 Pag. 109

Risarcimento del danno - Incidente stradale - Conseguenze - Invalidità temporanea o inabilità permanente - Criteri di determinazione del danno - Previsione che il reddito da considerare ai fini del risarcimento non possa essere inferiore a tre volte l'ammontare annuo della pensione sociale - Deteriore trattamento per i lavoratori dipendenti che percepiscono un reddito inferiore a tale ammontare rispetto a coloro che non esibiscono alcuna dimostrazione circa l'entità del proprio reddito - Possibilità di interpretazione diversa da quella seguita dal giudice *a quo* - Non fondatezza della questione. (D.L. 23 dicembre 1976, n. 857 - convertito nella legge 26 febbraio 1977, n. 39 - art. 4, commi primo e terzo; Costituzione, art. 3).

N. 446 — Sentenza 18 ottobre 1995 » 115

Responsabilità patrimoniale - Lavori urgenti per le amministrazioni provinciali, per i comuni e le comunità montane - Esecuzione senza espletamento dell'*iter* approvativo entro la fine dell'esercizio - Conseguente responsabilità dell'amministratore o del funzionario che abbia consentito la fornitura - Asserita privazione del fornitore di ogni tutela nei confronti della pubblica amministrazione, che acquisisce alla propria sfera giuridico-patrimoniale i beni o servizi prestati - Ritenuta lesione del principio di eguaglianza e compressione del

li 25 maggio 1995; Costituzione, artt. 117 e 118; d.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, art. 2; d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, artt. 66 e seg.; legge 4 dicembre 1993, n. 491, artt. 1, comma 2, 2, comma 3).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione - Disposizioni di legge a fondamento dell'atto impugnato - Richiesta, in via subordinata, alla Corte di sollevare questione di costituzionalità innanzi a sé - Possibile elusione dei termini tassativi alla proposizione della questione di costituzionalità in via principale - Reiezione della richiesta. (Legge 4 dicembre 1993, n. 491, artt. 1 e 2; Costituzione, art. 75 e VIII disp.trans.; legge cost. 9 febbraio 1948, n. 1, art. 2; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 32).

N. 518 — Ordinanza 14 dicembre 1995 Pag. 587

Inquinamento - Rifiuti - Decreti-legge in materia - Mancata conversione - Successivo decreto reiterativo con contenuto solo parzialmente riproduttivo delle disposizioni impuginate - Manifesta inammissibilità delle questioni. (D.L. 7 gennaio 1995, n. 3, artt. 2, commi 4 e 5; 12, commi 3 e 4, e 15; d.l. 9 marzo 1995, n. 66, art. 12; Costituzione, artt. 3, 9, 10, 11, 25, 32, 77 e 97).

N. 519 — Sentenza 15 dicembre 1995 » 593

Reato in genere - Questua e mendicizia - Repressione penale della mendicizia non invasiva - Irragionevolezza - Illegittimità costituzionale. (Cod. pen., art. 670, comma primo; Costituzione, art. 3).

Reato in genere - Questua e mendicizia - Repressione penale della mendicizia invasiva, attuata con mezzi fraudolenti - Ipotesi aggravata - Ritenuta violazione del principio di offensività - Non fondatezza della questione. (Cod. pen., art. 670, comma secondo; Costituzione, artt. 3, primo comma, 13, 27, comma terzo, 97, primo comma).

Reato in genere - Questua e mendicizia - Pena - Minimo editale di un mese di arresto - Asserita violazione del principio di proporzionalità della pena - Incongruità del *tertium comparationis* - Non fondatezza della questione. (Cod. pen., art. 670, comma secondo; Costituzione, artt. 3, primo comma, 27, comma terzo).

sione - Asserita violazione del diritto di difesa e di direttiva della legge delega - Questione sollevata nella fase dibattimentale - Difetto di rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen., artt. 460, lett. e), e 464; Costituzione, artt. 24 e 76 - in relazione alla direttiva n. 46 della legge 16 febbraio 1987, n. 81*).

N. 486 — Sentenza 8 novembre 1995 Pag. 387

Regione Molise - Edilizia popolare, economica e sovvenzionata - Edilizia residenziale pubblica - Alienazione di alloggi - Riduzione del prezzo di cessione oltre il limite massimo stabilito dalla legge statale - Violazione di un principio fondamentale - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Molise riapprovata l'8 marzo 1995, art. 4, comma 2; Costituzione, art. 117 - in relazione all'art. 1, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 560*).

N. 487 — Sentenza 8 novembre 1995 » 391

Mafia - Misure di prevenzione patrimoniali - Confisca dei beni (nella specie: quote sociali di impresa) nei confronti di soggetti non sottoponibili a misure di prevenzione personali ma titolari di attività economiche considerate di possibile agevolazione per l'attività mafiosa - Dedotta lesione del principio della responsabilità personale in materia penale - Insussistenza - Non fondatezza della questione. (*Legge 31 maggio 1965, n. 575, art. 3-quinquies; Costituzione, art. 27, primo comma*).

Mafia - Misure di prevenzione patrimoniali - Confisca dei beni (nella specie: quote sociali di impresa) nei confronti di soggetti, non sottoponibili a misure di prevenzione personali ma, titolari di attività economiche considerate di possibile agevolazione per l'attività mafiosa - Non appellabilità del provvedimento - Disparità di trattamento rispetto agli indiziati di appartenenza ad associazioni mafiose, che godono di tale facoltà di impugnazione - Illegittimità costituzionale parziale. (*Legge 31 maggio 1965, n. 575, art. 3-quinquies, comma secondo; Costituzione, art. 3*).

N. 488 — Sentenza 8 novembre 1995 » 399

Regione Toscana - Cave e torbiere - Regolamenti degli agri marmiferi di proprietà dei Comuni di Massa e Carrara - Principi ai quali devono uniformarsi i due Comuni in sede di

N. 452 — Ordinanza 18 ottobre 1995 Pag. 159

Imposte sui redditi - Indennità di espropriazione o da cessione volontaria di terreni in corso di procedimento espropriativo - Carattere di "plusvalenza" - Assoggettamento ad imposta - Asserita inidoneità delle indennità a costituire indice di capacità contributiva - Questioni già dichiarate infondate - Manifesta infondatezza. (*Legge 30 dicembre 1991, n. 413, art. 11, commi 5, 6, 7, 8 e 9; Costituzione, artt. 3 e 53*).

N. 453 — Ordinanza 18 ottobre 1995 » 163

Imposte e tasse in genere - Imposta straordinaria sui depositi bancari e postali per l'anno 1992 - Asserita incidenza sul patrimonio finanziario anziché sul reddito effettivo - Denunciato carattere proporzionale, anziché progressivo, dell'imposizione - Questione dichiarata infondata - Manifesta infondatezza. (*D.L. 11 luglio 1992, n. 333, art. 7 - come sostituito dalla legge di conversione 8 agosto 1992, n. 359; Costituzione, artt. 3, 47 e 53*).

N. 454 — Ordinanza 18 ottobre 1995 » 167

Reati tributari - Imposta sul valore aggiunto (IVA) - Omessa annotazione di operazioni imponibili - Trattamento sanzionatorio - Asserita irrilevanza dell'effettivo versamento dell'imposta - Possibilità per il legislatore di configurare infrazioni di pericolo - Manifesta infondatezza della questione. (*D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, art. 42; Costituzione, artt. 3 e 76 - in relazione all'art. 10 della legge 9 ottobre 1971, n. 825*).

N. 455 — Ordinanza 18 ottobre 1995 » 171

Previdenza e assistenza sociale - Ente nazionale previdenza e assistenza veterinari - Obbligo di iscrizione anche per i medici veterinari che si avvalgono di altre forme di previdenza - Ritenuta violazione del principio di eguaglianza nonché di quello della certezza del diritto per effetto della retroattività della norma impugnata, con incidenza sulla garanzia previdenziale - Questioni già dichiarate infondate - Manifesta infondatezza. (*Legge 24 dicembre 1993, n. 537, art. 11, comma 26; Costituzione, artt. 3, 4, 25, comma secondo, 36 e 38*).

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME CXVIII

1995

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

diritto di difesa - Erroneità della premessa interpretativa da cui muove il giudice *a quo* - Non fondatezza della questione. (D.L. 2 marzo 1989, n. 66 - convertito nella legge 24 aprile 1989 n. 144-, art. 23, comma 4; Costituzione, artt. 3 e 24).

N. 447 — Sentenza 18 ottobre 1995 Pag. 123

Impiego pubblico - Dipendente comunale - Sospensione cautelare in conseguenza di procedimento penale (peculato continuato) - Revoca di diritto e riammissione in servizio decorso il termine di cinque anni - Pretesa irragionevolezza della norma impugnata per l'automaticità della revoca (a prescindere dalla gravità del reato, dalla esistenza o meno di sentenza di condanna e dalla valutazione, in sede disciplinare, della compatibilità dell'illecito con la permanenza in servizio) - Pretesa incidenza sui principi di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione e della necessaria sussistenza dei presupposti di dignità e capacità del pubblico dipendente - Erroneità della premessa interpretativa - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (Legge 7 febbraio 1990, n. 19, art. 9, comma 2; Costituzione, artt. 3, primo comma, 4, e 97, primo comma).

N. 448 — Sentenza 18 ottobre 1995 » 133

Processo penale - Incompatibilità del giudice - Giudizio di appello - Rigetto da parte del giudice della richiesta delle parti che hanno concordato sull'accoglimento, in tutto o in parte, dei motivi di appello e hanno indicato la misura della pena applicabile (c.d. "patteggiamento in appello") - Omessa previsione di incompatibilità - Lamentata disparità di trattamento rispetto a situazioni analoghe - Lamentata violazione dei diritti di difesa, del principio del giudice naturale e della legge delega - Insussistenza di ragioni di incompatibilità, trattandosi di giudice già investito in sede propria del merito - Non fondatezza della questione. (Cod. proc. pen., art. 34; Costituzione, artt. 3, 24, 25 e 76 - in relazione alla legge 16 febbraio 1987, n. 81, art. 2, n. 67).

N. 449 — Ordinanza 18 ottobre 1995 » 141

Processo penale - Giudizio abbreviato - Delitto punibile con la pena dell'ergastolo - Giudizio di comparazione delle circostanze tale da comportare l'applicazione in concreto di una

vizio alla data del 1° gennaio 1994 - Asserito contrasto con i principî fondamentali in materia di accesso agli impieghi pubblici nonché con i principî di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione - Non fondatezza della questione. (*Legge Regione Basilicata riapprovata il 6 marzo 1995; Costituzione, artt. 97 e 117 - in relazione all'art. 36 del d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, all'art. 3, comma 20, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, all'art. 22 della legge 23 dicembre 1994, n. 724*).

N. 478 — Sentenza 19 ottobre 1995 Pag. 301

Regione Lombardia - Reinquadramento di personale regionale in qualifica superiore - Mancanza di procedura selettiva e di rideterminazione della dotazione organica - Asserita lesione dei principî fondamentali della legislazione statale secondo i quali la progressione nei pubblici uffici deve avvenire per concorso e previa rideterminazione della dotazione organica complessiva - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Lombardia riapprovata l'8 marzo 1995.; Costituzione, art. 117 - in relazione all'art. 3, comma 20, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, agli artt. 8, 30 e 31 del d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 e all'art. 22 della legge 23 dicembre 1994, n. 724*).

N. 479 — Sentenza 19 ottobre 1995 » 309

Regione Lombardia - Impiegati regionali - Norme transitorie - Personale assunto a tempo determinato, a norma dell'art. 3 della legge reg. n. 59 del 16 dicembre 1988, per la realizzazione di progetti finalizzati - Ammissione ad apposite selezioni interne per le medesime qualifiche o figure professionali in base alle quali è avvenuta l'assunzione - Violazione dei principî fondamentali della legislazione statale in materia di pubblico impiego - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Lombardia riapprovata l'8 marzo 1995; Costituzione artt. 97, comma terzo, e 117; d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, artt. 8, 30 e 31; legge 24 dicembre 1993, n. 537, art. 3, comma 20; decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, art. 4-bis; legge 23 dicembre 1994, n. 724, artt. 22, commi 6, 7, e 8*).

N. 480 — Ordinanza 19 ottobre 1995 » 317

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Delibazione di ammissibilità - Presupposti oggettivi - Impugnazione di atto avente forza di legge - Previsione di forme di arbitrato

quarantaseiesimo giorno dalle elezioni - Rinvio governativo della legge - Ricorso della Regione Veneto per conflitto di attribuzione - Attenuazione dei poteri del Consiglio regionale in scadenza - Principio di rappresentatività - Suo temperamento con il principio di continuità funzionale dell'organo - Possibilità di concludere il procedimento anche oltre la scadenza fissata dalla legge - Non spettanza allo Stato del potere di rinviare la legge regionale - Annullamento dell'atto di rinvio. (*Rinvio governativo della legge Regione Veneto approvata il 9 marzo 1995; Costituzione, artt. 61, 121 e 127; legge 17 febbraio 1968, n. 108, art. 3, comma secondo*).

N. 516 — Sentenza 14 dicembre 1995 Pag. 571

Previdenza e assistenza sociale - Assegno per il nucleo familiare - Spettanza ai titolari di pensioni derivanti esclusivamente da lavoro dipendente - Esclusione dei titolari di pensioni derivanti in misura prevalente da lavoro dipendente - Ragionevolezza della disciplina censurata - Non fondatezza della questione. (*D.L. 13 marzo 1988, n. 69 - convertito, con modificazioni, in legge 13 maggio 1988, n. 153 - art. 2; Costituzione, art. 3*).

N. 517 — Sentenza 14 dicembre 1995 » 579

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione - Precedente decisione riguardante analogo conflitto - Requisiti di novità del decreto impugnato - Riferibilità delle censure all'atto e non alla decisione della Corte - Ammissibilità del conflitto. (*Decreto ministro delle risorse agricole alimentari e forestali 25 maggio 1995; Costituzione, artt. 117 e 118; d.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, art. 2; d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, artt. 66 e seg.; legge 4 dicembre 1993, n. 491, artt. 1, comma 2, 2, comma 3*).

Agricoltura e foreste - Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali - Consorzio agrario provinciale di Piacenza - Decreto ministeriale di scioglimento del consiglio di amministrazione e di nomina di Commissario governativo - Conflitto di attribuzione - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Asserita lesione di competenze regionali - Persistenza di finalità nazionali da conseguire attraverso i consorzi agrari - Spettanza allo Stato della competenza contestata. (*Decreto ministro delle risorse agricole alimentari e foresta-*

- N. 456 — Ordinanza 18 ottobre 1995 Pag. 175
- Bellezze naturali - Costruzioni edilizie in zone di valore paesaggistico ed ambientale - Difetto della prescritta autorizzazione - Sanzione penale (*ex art. 20 della legge n. 47 del 1985*) anche in caso di autorizzazione sopravvenuta - *Ius superveniens* - Restituzione atti al giudice *a quo*. (*D.L. 27 giugno 1985, n. 312 - convertito nella legge 8 agosto 1985, n. 431 - art. 1-sexies; Costituzione, artt. 3, 9, comma secondo, 13, 25 e 27*).
- N. 457 — Ordinanza 18 ottobre 1995 » 179
- Edilizia e urbanistica - Condono edilizio - Oblazione - Estinzione del reato - Sospensione del procedimento penale - Natura di provvedimento di clemenza - Lamentata inosservanza della procedura relativa a provvedimenti di amnistia - Questioni dichiarate non fondate - Manifesta infondatezza. (*Legge 23 dicembre 1994, n. 724, art 39; Costituzione, artt. 3, 27, comma terzo, e 79 - come modificato dalla legge cost. 6 marzo 1992, n. 1*).
- N. 458 — Sentenza 18 ottobre 1995 » 183
- Agricoltura - Attuazione di regolamenti comunitari (regolamenti CEE 30 giugno 1992, n. 2078, n. 2079 e n. 2080). - Autorizzazione di spesa - Assegnazione tramite l'ente per l'intervento nel mercato agricolo (EIMA già AIMA) di contributi ai beneficiari anziché direttamente alla Regione e alle Province autonome - Ricorso della Provincia di Trento - Lamentata violazione di competenze provinciali - Non fondatezza della questione. (*D.L. 7 novembre 1994, n. 621 - convertito nella legge 17 dicembre 1994, n. 737 -, art. 1; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8, n. 21, e 16; d.P.R. 19 novembre 1987, n. 526, art. 6; legge 30 novembre 1989, n. 386, art 5; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 266, art. 4*).
- Agricoltura - Attuazione di regolamenti comunitari (regolamento CEE 2079/92) - Prepensionamento dei lavoratori agricoli - Erogazione degli aiuti da parte dell'EIMA in base a programma nazionale approvato dal CIPE - Ricorso della Provincia di Trento - Asserita violazione dell'autonomia provinciale - Non fondatezza della questione. (*D.L. 7 novembre 1994, n. 621 - convertito nella legge 17 dicembre 1994, n. 737 - art. 1; Statuto speciale Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8, n. 21, e 16; d.P.R. 19 novembre 1987, n. 526, art. 6; legge 30 novembre 1989, n. 386, art 5; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 266, art. 4*).

- N. 459 — Sentenza 19 ottobre 1995 Pag. 193

Regione Basilicata - Edilizia residenziale pubblica - Provvedimento di assegnazione di alloggio - Decadenza - Disciplina regionale - Impugnazione del provvedimento di decadenza dinanzi al pretore - Indebita interferenza nella materia processuale e della giurisdizione, di esclusiva competenza statale - Illegittimità costituzionale e illegittimità conseguenziale (ex art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87). (*Legge Regione Basilicata 16 febbraio 1987, n. 2, art. 13, commi 11, 12 e 13; Costituzione, art. 108*).

- N. 460 — Sentenza 19 ottobre 1995 » 197

Processo penale - Rimessione del processo ad altro giudice, per motivi di sicurezza o di possibile turbativa dello svolgimento del processo - Istanza di rimessione - Possibile riproposizione per motivi solo in apparenza nuovi - Pericolo di prescrizione dei reati in caso di ripetute reiterazioni - Lamentata omessa previsione di un sindacato del giudice di merito sull'ammissibilità della richiesta - Ritenuta lesione del principio di obbligatorietà dell'azione penale - Imprecisione della denuncia della normativa processuale (non essendo stato coinvolto l'art. 47 cod. proc. pen.) - Inammissibilità della questione. (*Cod. proc. pen., artt. 46, comma 3, e 49, ultimo comma; Costituzione, art. 112*).

- N. 461 — Sentenza 19 ottobre 1995 » 201

Conflitto di attribuzione tra Stato e Provincia autonoma - Termini di impugnazione dell'atto (deliberazione del CIPE) - Decorrenza - Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della delibera - Tempestività del ricorso della Provincia di Trento - Ammissibilità dello stesso. (*Deliberazione del CIPE 11 ottobre 1994*).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Provincia - Atto impugnabile - Deliberazione del CIPE richiamata dal decreto-legge 7 novembre 1994, n. 621 - Autonoma potenzialità lesiva di competenze provinciali - Insussistenza della presunta «legittimazione» dell'atto impugnato - Ricorso della Provincia autonoma di Trento - Ammissibilità. (*Deliberazione del CIPE 11 ottobre 1994*).

Agricoltura - Prepensionamento - Aiuti - Deliberazione CIPE - Ricorso della Provincia di Trento - Violazione del prin-

N. 491 — Ordinanza 8 novembre 1995 Pag. 421

Elezioni - Regione Siciliana - Elezioni comunali - Cause di ineleggibilità - Titolare di farmacia convenzionata con l'unità sanitaria locale, che il Comune concorre a costituire - Ineleggibilità a consigliere comunale - Ingiustificata disciplina differenziata rispetto a quella operante a livello nazionale - Questione già decisa - Manifesta inammissibilità per intervenuta dichiarazione di illegittimità. (*Legge Regione Siciliana 24 giugno 1986, n. 31, art. 9, comma 1, n. 9; Costituzione, artt. 3 e 51*).

Elezioni - Regione Siciliana - Elezioni comunali - Cause di ineleggibilità - Titolare di farmacia convenzionata con l'unità sanitaria locale, che il Comune concorre a costituire - Ineleggibilità a consigliere comunale - Questione già decisa - Manifesta inammissibilità. (*Legge Regione Siciliana 24 giugno 1986, n. 31, art. 9, comma 4; Costituzione, artt. 3 e 51*).

Elezioni - Regione Siciliana - Cause di ineleggibilità - Titolare di farmacia convenzionata con l'unità sanitaria locale, che il Comune concorre a costituire - Ineleggibilità a consigliere comunale - Difetto di rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (*Legge Regione Siciliana 26 agosto 1992, n. 7, art. 3, comma 2, Costituzione, artt. 3 e 51*).

N. 492 — Sentenza 22 novembre 1995 » 425

Sindacati e libertà sindacale - Criterio della "maggiore rappresentatività" - Indici del grado di rappresentatività - Rilevanza dell'elemento quantitativo e dell'attitudine ad esprimere gli interessi dei lavoratori - Necessità di una verifica periodica del grado di rappresentatività. (*Costituzione, art. 39*).

Sindacati e libertà sindacale - Accesso alla tutela privilegiata - Legge regionale - Regione Campania - Sovvenzioni annuali alle strutture regionali delle associazioni dei coltivatori diretti - Individuazione in via normativa e tassativa delle associazioni beneficiarie - Conseguente cristallizzazione del grado della rappresentatività - Necessaria esigenza - Verifica periodica dell'effettiva rappresentatività - Illegittimità costituzionale *in parte qua* - Assorbimento di altri profili dedotti. (*Legge Regione Campania 2 agosto 1982, n. 41, art. 1; Costituzione, art. 39 - e artt. 3, 97 e 117*).

sei mesi) per il compimento delle indagini - Differente previsione di un termine annuale per le indagini compiute per la prima volta - Asserita violazione del principio dell'obbligatorietà dell'azione penale e del principio di eguaglianza - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen., art. 436, comma 3; Costituzione, artt. 3 e 112*).

N. 513 — Ordinanza 11 dicembre 1995 Pag. 551

Corte dei conti - Sezioni giurisdizionali regionali - Giudizi in materia pensionistica - Sentenze - Esclusione dell'appellabilità dinanzi alle sezioni giurisdizionali centrali della Corte - Denunciata lesione del principio di eguaglianza e del principio di buon andamento, riferibile anche alle sfere di competenza per gradi - *Ius superveniens* - Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (*Legge 14 gennaio 1994, n. 19, recte: d.l. 15 novembre 1993, n. 453 - convertito, con modificazioni, nella legge 14 gennaio 1994, n. 19 - art. 6; Costituzione, artt. 3, 97 e 111*).

N. 514 — Sentenza 14 dicembre 1995 » 555

Impiego pubblico - Regione Abruzzo - Stato giuridico del personale del servizio sanitario nazionale - Competenza legislativa regionale di attuazione - Copertura dei posti di veterinario dirigente presso le unità sanitarie locali - Prevista validità biennale delle graduatorie dei concorsi riservati (di cui all'art. 69 del d.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761) - Deroga alla regola del concorso pubblico fissata nella legislazione statale - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Abruzzo 8 febbraio 1989, n. 13, art. 1; Costituzione, art. 117; legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 47*).

N. 515 — Sentenza 14 dicembre 1995 » 563

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione - Atti impugnabili - Rinvio governativo per riesame di legge regionale approvata oltre il termine fissato dalla legge n. 108 del 1968 - Fattispecie - Negazione della potestà legislativa regionale nei 45 giorni antecedenti le elezioni - Rifiuto del visto e rinvio della legge - Ammissibilità del conflitto. (*Costituzione, artt. 134 e 127; legge 17 febbraio 1968, n. 108, art. 3*).

Regione Veneto - Legge regionale - Consiglio regionale in scadenza - Approvazione di una legge oltre il termine del

- N. 496 — Ordinanza 22 novembre 1995 Pag. 449

Ambiente (tutela dell') - Provincia autonoma di Bolzano - Raccolta di funghi spontanei - Disciplina provinciale - Controlli - Intimazione ad aprire contenitori portatili o mezzi di trasporto - Rifiuto dell'intimato - Sanzione amministrativa pecuniaria - Dedotta violazione della libertà personale - Intervenuta abrogazione della norma impugnata - Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (*Legge Provincia Bolzano 12 dicembre 1984, n. 19, art. 6, comma quarto; Costituzione, art. 13*).

- N. 497 — Sentenza 23 novembre 1995 » 453

Processo penale - Procedimento dinanzi al pretore - Decreto di citazione a giudizio - Mancato avviso all'imputato della facoltà di chiedere il giudizio abbreviato o l'applicazione della pena - Comminatoria di nullità del decreto di citazione - Omessa previsione - Illegittimità costituzionale parziale - Assorbimento di altri profili. (*Cod. proc. pen., art. 555, comma 2; Costituzione, art. 24, comma secondo - e artt. 3 e 97*).

- N. 498 — Sentenza 23 novembre 1995 » 459

Impiegato degli enti locali - Dipendenti già della soppressa Opera nazionale maternità e infanzia (ONMI) transitati in altri enti - Trattamento di quiescenza - Indennità premio di servizio per il periodo di lavoro alle dipendenze dell'Opera maternità - Determinazione alla data dell'iscrizione all'INADEL - Lamentata assenza di meccanismi perequativi o di rivalutazione - Conseguente deteriore trattamento dei dipendenti e violazione del principio della proporzionalità della retribuzione - Non comparabilità delle situazioni considerate - Non fondatezza della questione. (*Legge 27 ottobre 1988, n. 482, art. 6, commi 3 e 4; Costituzione, artt. 3 e 36*).

- N. 499 — Sentenza 23 novembre 1995 » 467

Infortuni sul lavoro e malattie professionali - Responsabilità del datore di lavoro - Diritto di regresso dell'INAIL - Accertamento del fatto-reato, da parte del giudice civile, nel caso in cui sia stata emessa sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti (*ex art. 444 cod. proc. pen.*) - Mancata previsione - Ritenuta lesione dei diritti di azione e difesa e del

principio di eguaglianza - Erroneità del presupposto interpretativo assunto dal giudice *a quo* - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, art 10, comma quinto; Costituzione, artt. 3 e 24)

N. 500 — Sentenza 23 novembre 1995 Pag. 473

Tutela giurisdizionale - Infrazioni valutarie - Sanzioni - Opposizione ad ingiunzione (*ex lege* n. 689 del 1981) - Applicabilità ai procedimenti amministrativi conclusi con provvedimento definitivo alla data del 5 dicembre 1987 - Esclusione - Lamentata lesione della tutela giurisdizionale nonché disparità di trattamento dei soggetti penalizzati dall'impossibilità di esperire il nuovo rito - Non fondatezza della questione. (D.P.R. 29 settembre 1987, n. 454, art. 32; d. P.R. 31 marzo 1988, n. 148, art. 43; Costituzione, artt. 3, 24 e 113).

N. 501 — Sentenza 23 novembre 1995 » 479

Possesso (in genere) - Procedimento possessorio - Fase interdittale - Sentenza additiva della Corte costituzionale (n. 253 del 1994) - Estensione del reclamo avverso i provvedimenti di rigetto del provvedimento cautelare - Reclamabilità dell'ordinanza di rigetto della domanda di provvedimento possessorio - Ritenuta persistente esclusione - Pretesa compressione del principio di parità di trattamento e del diritto di azione - Non fondatezza della questione. (Cod. proc. civ., art. 669-terdecies; Costituzione, artt. 3 e 24).

N. 502 — Ordinanza 23 novembre 1995 » 485

Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) - Medici - Trattamento di fine rapporto - Criteri di determinazione dell'imponibile - Pretesa violazione del principio di capacità contributiva - Insufficiente motivazione sulla rilevanza - Manifesta inammissibilità della questione. (D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, artt. 89, ultimo comma, e 140, ultimo comma; Costituzione, art. 53).

N. 503 — Ordinanza 23 novembre 1995 » 489

Circolazione stradale - Assicurazione obbligatoria per i danni derivanti dalla circolazione dei veicoli - Esclusione dalla copertura assicurativa del proprietario del veicolo assicurato

consultazione di tutta la popolazione del Comune o dei Comuni le cui circoscrizioni devono subire modificazione - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Lazio 8 aprile 1980, n. 19, art. 1, comma secondo, lettera a), come modificato dalla legge regionale 20 agosto 1987, n. 49; Costituzione, art. 133, comma secondo*).

Regione Lazio - *Referendum* consultivo per l'istituzione di nuovi comuni - Istituzione con legge regionale del Comune di Boville comprendente le frazioni del Comune di Marino - Procedimento referendario attuato secondo una norma costituzionalmente illegittima - Illegittimità costituzionale. (*Legge Regione Lazio 21 ottobre 1993, n. 56; Costituzione, art. 133, comma secondo*).

Regione Lazio - *Referendum* consultivo per l'istituzione di nuovi comuni e per la modifica delle circoscrizioni comunali - Norme regionali di attuazione limitative del concetto di "popolazioni interessate" - Illegittimità costituzionale parziale conseguenziale (*ex art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87*). (*Legge Regione Lazio 8 aprile 1980, n. 19, art. 1, comma secondo, lettere d), e), f), come modificato dalla legge regionale 20 agosto 1987, n. 49*).

N. 434 — Sentenza 6 settembre 1995 Pag. 27

Processo penale - Indagini preliminari - Termini di custodia cautelare - Proroga con ordinanza del giudice, su richiesta del pubblico ministero - Inapplicabilità delle disposizioni del codice per il procedimento in camera di consiglio - Conseguente prospettata violazione del principio di eguaglianza, in raffronto alle ipotesi, anche di minor rilievo, per cui il procedimento in camera di consiglio è previsto, e del diritto di difesa - Insussistenza in quanto, sulla base delle previsioni già contenute nella norma e nella giurisprudenza della Cassazione in materia, anche nella fattispecie *de qua* deve ritenersi egualmente assicurato un effettivo, anche se semplificato, contraddittorio - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (*Cod. proc. pen., art. 305, comma 2, in relazione all'art. 127; Costituzione, artt. 3 e 24*).

N. 435 — Sentenza 6 settembre 1995 » 35

Consiglio di Stato - Decisioni in giudizio di ottemperanza - Intimazione al Consiglio superiore della magistratura di conferire al magistrato, il cui ricorso è stato accolto, l'ufficio di

(non conducente) per il periodo anteriore all'entrata in vigore della legge n. 142 del 1992 - Preteso contrasto con il diritto inviolabile della persona e con il principio di eguaglianza - Difetto di legittimazione del giudice *a quo* - Manifesta inammissibilità della questione. (Legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 4, lettera a); Costituzione, artt. 2 e 3).

N. 504 — Sentenza 11 dicembre 1995 Pag. 493

Ordinamento penitenziario - Permessi premio - Esclusione dal beneficio, già concesso in precedenza, dei condannati per determinati delitti, che non abbiano collaborato con la giustizia, anche in assenza di collegamenti attuali con la criminalità organizzata - Irragionevole interruzione di un programma di recupero del condannato non collaborante - Illegittimità costituzionale. (Legge 26 luglio 1975, n. 354, art. 4-bis, comma 1 - sostituito dall'art. 15, comma 1, del d.l. 8 giugno 1992, n. 306, convertito nella legge 7 agosto 1992, n. 356; Costituzione, artt. 3 e 27).

N. 505 — Sentenza 11 dicembre 1995 » 505

Professioni - Ordine dei giornalisti - Procedimento disciplinare - Partecipazione dell'incolpato alla fase istruttoria del procedimento - Omessa previsione - Asserita disparità di trattamento, rispetto ad altre categorie professionali (avvocati e procuratori), con lesione del diritto di difesa - Interpretazione delle norme - Garanzie minime del procedimento disciplinare - Non fondatezza, nei sensi di cui in motivazione, della questione. (Legge 3 febbraio 1963, n. 69, art. 56, comma secondo; Costituzione, artt. 3, primo comma, e 24, comma secondo).

N. 506 — Ordinanza 11 dicembre 1995 » 513

Edilizia popolare economica e sovvenzionata - Regione Emilia-Romagna - Assegnazione di alloggi a famiglie senza figli e non a quelle con figli a pari anzianità di formazione - Modifica legislativa sopravvenuta - Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge Regione Emilia-Romagna 14 marzo 1984, n. 12, art. 11, primo comma - come modificato dall'art. 10 della legge regionale 2 dicembre 1988, n. 50; Costituzione, artt. 2, 3, 29 e 31).

N. 507 — Sentenza 11 dicembre 1995 Pag. 517

Sanzioni amministrative - Ordinanza-ingiunzione - Giudizio di opposizione - Mancata comparizione dell'opponente o del suo procuratore alla prima udienza senza addurre alcun legittimo impedimento - Obbligatoria convalida *de plano* del provvedimento opposto, anche nell'ipotesi in cui l'amministrazione, non comparsa, non abbia previamente depositato i documenti (di cui all'art. 23, secondo comma, della legge n. 689 del 1981) - Irragionevolezza della norma - Illegittimità costituzionale parziale. (*Legge 24 novembre 1981, n. 689, art. 23, commi secondo, quinto e dodicesimo; Costituzione, artt. 3, primo comma, e 24, comma secondo*).

N. 508 — Sentenza 11 dicembre 1995 » 523

Poste e telecomunicazioni - Risparmio postale - Buoni postali fruttiferi - Divieto di sequestro e pignoramento - Ingiustificata disparità di trattamento rispetto ai libretti di risparmio - Illegittimità costituzionale - Assorbimento di altra censura. (*D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156, art. 175, primo comma; Costituzione, art. 3 - e art. 24*).

N. 509 — Sentenza 11 dicembre 1995 » 527

Previdenza e assistenza sociale - Assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti - Autorizzazione alla prosecuzione volontaria della contribuzione - Limitazione al cumulo di contribuzioni versate in sistemi previdenziali diversi in ambito comunitario - Conseguente esclusione dell'autorizzazione per il lavoratore italiano che abbia prestato lavoro e versato i relativi contributi esclusivamente in altro Stato della Comunità economica europea - Censura nei confronti di regolamento comunitario, senza il tramite della legge di esecuzione del trattato - Inammissibilità della questione. (*Regolamento del Consiglio CEE 14 giugno 1971, n. 1408/71, art. 9, par. 2; Costituzione, artt. 1, 3, 4, 38, comma secondo, e 134*).

Previdenza e assistenza sociale - Assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti - Autorizzazione alla prosecuzione volontaria della contribuzione - Limitazione al cumulo di contribuzioni versate in sistemi previdenziali diversi in ambito comunitario - Periodi assicurativi maturati dal lavoratore in uno dei paesi della Comunità europea - Conseguente esclusione dell'autorizzazione - Lamentata le-

sione della tutela previdenziale, del principio di ragionevolezza, del principio di eguaglianza e del valore costituzionale del lavoro - Non fondatezza della questione. (*Legge 18 febbraio 1983, n. 47, art. 1; Costituzione, artt. 1, 3, 4, e 38, comma secondo*).

Questione di legittimità costituzionale - Previdenza e assistenza sociale - Assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti - Autorizzazione alla prosecuzione volontaria della contribuzione - Esclusione per il lavoratore che abbia maturato periodi assicurativi in uno dei paesi della Comunità europea - Prospettazione del profilo dalla parte privata, con possibile ampliamento del *thema decidendum* - Esclusione - Inammissibilità della questione.

N. 510 — Ordinanza 11 dicembre 1995 Pag. 537

Ordinamento penitenziario - Benefici - Divieto di concessione agli appartenenti alla criminalità organizzata o ai condannati per gravi reati che non collaborino con la giustizia - Pretesa lesione del principio di irretroattività della legge penale - Riproposizione della questione anche a seguito della sentenza di incostituzionalità n. 357 del 1994 - Necessità di un riesame della rilevanza conseguente alla ulteriore sentenza n. 68 del 1995 - Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (*Legge 26 luglio 1975, n. 354, artt. 4-bis, comma 1, come sostituito dall'art. 15, comma 1, lett. a) del d.l. 8 giugno 1992, n. 306 - convertito nella legge 7 agosto 1992, n. 356; Costituzione, art. 25, comma secondo*).

N. 511 — Ordinanza 11 dicembre 1995 » 541

Titoli di credito - Assegno bancario - Emissione di assegni a vuoto - Condizione di procedibilità dell'azione penale - Ritenuta esclusione della perseguibilità del reato rimessa alla volontà esclusiva del suo autore a seguito del pagamento di capitale, accessori e risarcimento del danno - Pretese irragionevolezza e disparità di trattamento (rispetto ad altre fattispecie delittuose anche più lievi), con lesione del principio di obbligatorietà dell'azione penale - Manifesta infondatezza della questione. (*Legge 15 dicembre 1990, n. 386, art. 8; Costituzione, artt. 3 e 112*).

N. 512 — Ordinanza 11 dicembre 1995 » 545

Processo penale - Sentenza di non luogo a procedere - Revoca - Riapertura delle indagini - Termine non prorogabile (di

- N. 493 — Sentenza 22 novembre 1995 Pag. 435
- Sanità pubblica - Regione Siciliana - Individuazione di azienda regionale di secondo livello - Inquadramento del personale tecnico-sanitario nei ruoli regionali del servizio sanitario nazionale - Anzianità maturata dagli interessati a tali fini - Assunta esorbitanza dai limiti delle competenze legislative della Regione in materia - Intervenuta promulgazione della legge regionale con omissione delle disposizioni impugnate - Successiva abrogazione espressa delle stesse disposizioni (con legge regionale 21 aprile 1995, n. 39) - Cessazione della materia del contendere. (*Legge Regione Siciliana, approvata il 22 marzo 1995 - legge reg. 11 aprile 1995, n. 34 -, artt. 1, comma 2, e 4; Costituzione, artt. 3 e 97; Statuto speciale Regione Siciliana, art. 17, lett. b); legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 47; d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, artt. 15, 17 e 18*).
- N. 494 — Ordinanza 22 novembre 1995 » 439
- Dirigenti dello Stato - Pensioni - Miglioramenti economici per il personale in servizio - Perequazione automatica dei trattamenti pensionistici dei dirigenti collocati a riposo anteriormente all'ottobre 1989 - Omessa previsione - Censura riferita ad interi testi normativi - Questione già dichiarata inammissibile - Manifesta inammissibilità. (*D.L. 27 dicembre 1989, n. 413, convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 1990, n. 37; d.l. 24 novembre 1990, n. 344, convertito, con modificazioni, nella legge 23 gennaio 1991, n. 21; legge 6 marzo 1992, n. 216; Costituzione, artt. 3, 36 e 38*).
- N. 495 — Ordinanza 22 novembre 1995 » 445
- Impiego pubblico - Dipendenti degli enti pubblici non economici - Indennità di anzianità - Determinazione - Quota dell'indennità integrativa speciale computabile nella base di calcolo - Estinzione dei giudizi pendenti con compensazione delle spese processuali - Mancata esclusione dall'obbligo di presentare domanda in via amministrativa di riliquidazione per i pensionati già in giudizio - Interessi e rivalutazione monetaria - Differente regime rispetto ai crediti ordinari - Asseverata violazione del diritto di difesa e di azione, del principio del giudice naturale, nonché interferenza col potere giurisdizionale - Questioni già decise - Manifesta infondatezza. (*Legge 29 gennaio 1994, n. 87, artt. 1, comma 1, lett. b), 2, comma 4; 3 e 4; Costituzione, artt. 3, 24, primo e secondo comma, 25, primo comma, 36, 103 e 113*).

pena temporanea - Preclusione - Inscindibilità del nesso tra rito abbreviato e riduzione della pena - Differenza qualitativa, e non solo quantitativa, tra pena perpetua e pena temporanea - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen.*, artt. 438, 439, 440 e 442; *Costituzione*, art. 76 - in relazione all'art. 2, direttiva n. 53, della legge 16 febbraio 1987, n. 81).

N. 450 — Ordinanza 18 ottobre 1995 Pag. 147

Custodia cautelare - Reati aggravati dalla finalità di agevolazione di associazioni di tipo mafioso - Obbligatorietà della custodia in carcere - Possibilità di adottare una diversa misura cautelare - Esclusione - Non irragionevole esercizio della discrezionalità del legislatore - Manifesta infondatezza della questione. (*Cod. proc. pen.*, art. 275, comma 3; *Costituzione*, artt. 3, 13, primo comma, e 27, comma secondo).

N. 451 — Ordinanza 18 ottobre 1995 » 153

Intervento in giudizio - Intervento di chi non era parte nel giudizio *a quo* - Atto depositato oltre il termine - Irricevibilità. (*Legge 11 marzo 1953*, n. 87, art. 25, comma secondo; *norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale*, art. 3).

Corte costituzionale - Convocazione in camera di consiglio in caso di manifesta infondatezza della questione - Eccezione di illegittimità costituzionale delle norme relative, prospettata dalla parte privata - Assunta lesione del diritto di difesa con discriminazione tra difensori - Carezza di presupposti perché la Corte sollevi dinanzi a sé la questione. (*Legge 11 marzo 1953*, n. 87, art. 26, comma secondo; *norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale*, art. 9, comma secondo; *Costituzione*, artt. 3 e 24).

Impiego pubblico - Personale amministrativo del Consiglio di Stato, dei tribunali amministrativi regionali e dell'Avvocatura dello Stato - Indennità giudiziaria - (concessa dalla legge 19 febbraio 1981, n. 27, estesa dalla legge n. 221 del 1988 e dalla legge n. 51 del 1989) - Omesso adeguamento automatico triennale - Norma di interpretazione autentica - Giudizi pendenti - Questione dichiarata non fondata - Manifesta infondatezza. (*Legge 24 dicembre 1993*, n. 537, art. 3, comma 61; *Costituzione*, artt. 3, 101, comma secondo, 103, primo comma, e 108, comma secondo).